

La Biologia Delle Emozioni Dalle Leggi Di Hamer Alla Medicina Biologica Emozionale Ben Essere

Un uomo è morto in maniera violenta e ingiusta, delle donne lo piangono e si lamentano. Ben presto un intero popolo sarà in lacrime e queste lacrime si convertiranno in rivolta collettiva, in presa alle armi. La scena de La Corazzata Potëmkin di E. jzenštejn offre a Didi-Huberman l'occasione di discutere l'espressione del pathos in immagini e la forza trasformativa delle lacrime, il loro potere di sollevare un intero popolo. È possibile che un'emozione sopravviva nell'immagine? Può il pathos diventare praxis? Da qui l'ultima grande questione: una dialettica del sensibile è in grado di rendere visibili le emozioni di popoli che vivono al margine, dandone quindi figurazione? Attraverso il montaggio, nelle sue diverse modalità tecniche, le emozioni stratificate nelle immagini assumono la forma di costellazioni estetiche dove la storia si arresta per rendere leggibili i popoli.

La Psicologia dell'Evoluzione Armonica della Coscienza (PEAC) cerca di realizzare la creazione di un nuovo concetto di Psicologia, connesso al suo significato originario di "discorso sull'Anima". Il lavoro costante e quotidiano con singoli, coppie, famiglie e gruppi ha consentito alla PEAC di validarsi sul campo con l'evidente efficacia nella risoluzione rapida e permanente di alcune psicopatologie. Le difficoltà di personalità risultano meno gravi e più accettabili, se osservate dal piano della Coscienza, che può essere costantemente stimolata nelle persone, come una Meditazione quotidiana.

Nuova edizione In questa edizione aggiornata del classico Errori da non ripetere, Daniel Siegel, psichiatra infantile di fama internazionale, e Mary Hartzell, educatrice e psicologa, evidenziano quanto le esperienze infantili influenzino il modo di essere genitori. Si tratta, per i genitori, di non ripetere modelli di interazione inadeguati, non compatibili con le relazioni di cura e amore immaginate per i propri figli. Basandosi sugli studi più recenti nel campo della neurobiologia interpersonale, gli autori mostrano come le prime interazioni del bambino con le figure di riferimento abbiano un impatto diretto sulla struttura e sul funzionamento del cervello. Un attaccamento sicuro nei confronti di un adulto in grado di rispondere alle richieste primarie del bambino è di fondamentale importanza per il suo sviluppo cognitivo ed emotivo. Unendo la competenza di Daniel Siegel come studioso della mente e l'esperienza di Mary Hartzell come educatrice, questo libro aiuta a costruire con i propri figli relazioni fondate su sicurezza e amore. "Perché abbiamo con i nostri figli gli stessi comportamenti che da bambini ci hanno fatto soffrire?" "Come liberarci dai vincoli del passato che continuano a condizionarci nel presente?"

Sette noti e autorevoli esperti - psicologi, sociologi, filosofi - riflettono intorno al sentimento universale per eccellenza, per rispondere a questi e altri fondamentali interrogativi e offrire il loro punto di vista sull'esperienza più intensa e misteriosa che la vita ci offre.

In questo libro, che riunisce alcuni dei suoi lavori più recenti, Leonor Arfuch chiama a partecipare a una "conversazione di gruppo" una molteplicità di espressioni culturali che mettono in tensione la dimensione soggettiva e quella pubblica. Lo fa a partire dall'idea di spazio biografico, inteso come "trama simbolica, epocale, come orizzonte di intellegibilità per l'analisi della soggettività contemporanea". Una soggettività che emerge nella "svolta affettiva", che si manifesta nell'intramontabile interesse per l'auto/biografia, nelle recenti forme dell'autofiction, nella tensione memoriale, nel lavoro degli scrittori che in America Latina rielaborano traumi allo stesso tempo storici e personali, e ancora nelle arti visive, che affrontano la sottile relazione tra memoria, narrazione e costruzione dell'identità. Espressioni mosse da quella tentazione biografica che non è altro che l'eterno desiderio di fermare in un'immagine la fugacità dell'esistenza, insomma, di narrare la vita.

Se è vero, come ha scritto Shakespeare, che siamo fatti della stessa materia dei sogni, è la materia dei sogni a dover essere indagata. Se, come sosteneva Cézanne, «il colore è il luogo dove si incontrano il nostro cervello e l'universo», va indagato il modo in cui il nostro cervello percepisce lo stimolo dei sensi e lo rielabora in forme, miti e metafore. Va indagata la biologia delle arti e della letteratura. Solo un'ottica che superi la divisione tra natura e cultura può dare conto dei processi che hanno condotto l'essere umano a costruzioni simboliche sempre più complesse, per rispondere a esigenze di sopravvivenza, di ritualità magica e religiosa o per imporre un ordine al cosmo, ritagliando nuclei di senso dal caos del molteplice. Guidato da questi stimoli e dalle più recenti scoperte della biologia, delle neuroscienze e dell'antropologia, Alberto Casadei individua nello stile il punto in cui avviene la mediazione decisiva fra natura e cultura: è grazie all'elaborazione stilistica che le propensioni biologiche elementari, legate alla percezione del ritmo, dell'analogia e della metafora, vengono utilizzate per dare vita ai mondi possibili della letteratura e dell'arte. Biologia della letteratura unisce questa prospettiva inedita a una rigorosa analisi critica, mostrando una storia letteraria ancora più ricca, in cui lo stile diviene l'elemento capace di condensare processi emotivi e cognitivi: un filo che lega la sorprendente stratificazione mitologica dell'epica di Gilgameš all'oscurità del Simbolismo, l'estasi del sublime alla rottura dei linguaggi retorici operata nel primo Novecento, fino alla svolta imposta dalle nuove tecnologie, dal Web e ancor di più dal Cloud. Oggi, come un Ulisse che, sprofondata ormai la nave, continua il proprio viaggio di conoscenza negli abissi marini, l'uomo si ritrova immerso in una realtà in cui lo stimolo percettivo è ubiquitario e ogni separazione tradizionale tra i linguaggi è caduta. La risposta, ancora una volta, è nell'adattamento e nell'elaborazione di uno stile sempre più ibrido e complesso.

Cos'è, cosa dice la scienza oggi, cosa dice la scienza di domani L'uso del placebo in ambito medico-farmacologico si è limitato per molto tempo a costituire un'alternativa al farmaco vero e proprio, più per testarne la validità che per cercare una via alternativa di guarigione. Tuttavia, quando ci si trova di fronte a guarigioni scientificamente inspiegabili, o a miglioramenti o peggioramenti nel corso di una terapia non riconducibili al trattamento farmacologico, si deve considerare il potere che la mente ha sui meccanismi biologici e neurobiologici. Grazie a un nuovo approccio scientifico, che parte dalle teorie di Bruce H. Lipton sul "segnale" ambientale che influenza le nostre cellule, si può cogliere l'essenza profonda dell'effetto placebo. L'intenzione di guarigione, la preghiera, le emozioni e le credenze sono preziosi poteri che l'uomo reca in sé e grazie ai quali può influenzare se stesso e l'universo, incidere sulla salute sua, degli altri e del mondo. **CONTENUTI DEL LIBRO** . L'effetto placebo tra medicina e scienza oggi . I meccanismi dell'effetto placebo . Effetto nocebo . Nuove visioni scientifiche dell'effetto placebo . La Biologia delle Credenze . Nuove prospettive: l'effetto placebo diventa scienza . Noi siamo ciò che crediamo . La preghiera delle emozioni . Una mente mondiale per evolvere Le caratteristiche del libro . Informazione rigorosa e documentata. . Link ai termini scientifici per una più agevole consultazione. . Stile documentaristico.

1222.135

La trama del libro Con questo libro, l'autore, partendo dal paradigma dei sistemi complessi, la cui struttura è qualcosa di molto diversa nonché superiore alla semplice somma delle singole parti che li compongono, cerca di unire gli Uomini, tra loro e con la Natura, in un unico progetto di speranza e ottimismo. Benché, in relazione alla sua professione di Medico, egli estende detto paradigma soprattutto al campo della Medicina, vi sono tuttavia dei collegamenti anche con altre discipline umanistiche e con le varie vicende umane e istituzionali, al fine di indurre, con le idee che propone, attività e comportamenti verso il cosiddetto "Bene comune". Non a caso come copertina ha scelto la foto di un'alba estiva - quella di Ponza, la sua isola nativa - come simbolo di nascita di un nuovo e radioso giorno. La motivazione del titolo, "Le ragioni dell'Essere", può essere riassunta in queste frasi che si trovano all'ultimo capitolo del libro: "Siamo immersi in un più ampio progetto a più dimensioni le quali ci condizionano per un fine più grande della nostra umana comprensione. Esiste probabilmente una legge, un linguaggio misterioso, un progetto da compiere, per l'organismo e per la Vita in genere. Un disegno che guida gli eventi anche attraverso le generazioni, come se oltre l'ereditarietà genetica ce ne fosse una di tipo morale, una specie di nemesis, (giustizia compensatrice o giustizia divina) che si attiva e si collega a chissà quale strano meccanismo che poi giudica e sentenzia, secondo l'ordine morale delle cose". Inoltre, per rendere la lettura più piacevole, il libro è stato arricchito con diverse citazioni e poesie. La foto della copertina è stata gentilmente offerta da Gennaro Mazzella da Ponza.

Cosa alimenta e preserva davvero il nostro "Essere"? L'autrice ci svela i segreti del nostro organismo e della biologia moderna, raccontando curiosità, inganni alimentari (e non), ma anche tante soluzioni pratiche a disposizione: un percorso di crescita alimentare e fisico-spirituale, tra i pericoli di questo mondo "deviato", per giungere alla Ricetta di salute e felicità che tutti cerchiamo da sempre. "Vi rivelerò i risultati della mia personale ricerca di come ottenere una vita lunga, sana e felice, iniziata oltre trenta anni fa: grazie alla formazione scientifica, all'esperienza maturata negli anni con il lavoro in ambito alimentare e dietetico, le relazioni umane con centinaia di persone (sane e malate) e lo studio incessante e appassionato della VITA, ho raccolto gli elementi indispensabili per raggiungere questo obiettivo, che con amore desidero condividere con voi".

La specie umana è stata sul punto di estinguersi? Può la genetica spiegare l'amore ossessivo di certe persone per i gatti? Perché nascono individui privi di impronte digitali e bambini con la coda? Che cosa possono dirci i geni sulla morte prematura del faraone Tutankhamon o sulla vicenda di Tsutomu Yamaguchi, il giapponese sopravvissuto a due esplosioni nucleari? Quale combinazione genetica creò le dita straordinariamente flessibili di Paganini? Con la consueta brillantezza e il peculiare gusto per l'aneddoto scientifico, Kean esplora queste e altre questioni, e ci mostra come da qualche parte, nel groviglio di filamenti della doppia elica, si trovino le risposte a molti misteri sugli esseri umani. La decifrazione del codice genetico non è stata facile, ma grazie a essa gli scienziati sono ora in grado di leggere le storie stupefacenti e vecchie di migliaia (o a volte milioni) di anni scritte nel nostro dna. Come un antico oracolo che non ha ancora smesso di parlare, il dna sa raccontarci le grandi saghe delle origini e dell'evoluzione della nostra specie, la più dominante che il nostro pianeta abbia conosciuto, e insieme le semplici storie individuali, dimostrando l'impatto decisivo che l'eredità genetica ha sul destino di ciascuno di noi. Ma non si pensi che il sequenziamento del genoma umano rappresenti un punto d'arrivo. Le nuove frontiere dell'ingegneria genetica aprono prospettive che ci affascinano e al tempo stesso ci terrorizzano, specie quando lasciano intravedere la possibilità di «modificare la nostra stessa essenza chimica, e di inventare da capo la vita».

Raccolta dei numeri di 'La Rivista di Engramma' (www.engramma.it) 123-126 dell'anno 2015. Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | Iuav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

Gli animali non-umani provano emozioni? Chiunque conviva o abbia convissuto con un cane, un gatto o un qualsiasi altro animale da compagnia resterebbe stupito di fronte ad una simile domanda, e risponderebbe senza esitazione «ma certo!», citando, ad esempio, le manifestazioni di affetto di Fido quando ritorna a casa, o il suo sguardo supplichevole rivolto alla porta e al guinzaglio quando vuole uscire, e così via, con una sfilza interminabile di esempi. Tuttavia, per molti la questione non è così pacifica: quelle degli animali non-umani – dicono – sono semplici reazioni istintive, dovute all'abitudine e al training, nei confronti di qualcosa che desiderano o che dà loro fastidio o dolore, e non hanno nulla a che fare con le vere emozioni che sono soltanto le nostre, quelle umane. Le emozioni infatti sono moti dell'anima, presuppongono consapevolezza di sé, autocoscienza e un grado di complessità e di sensibilità sconosciuto agli animali di qualunque specie non-umana. Ma anche le emozioni umane non è poi detto che abbiano sempre goduto di una buona stampa, perché sono considerate irrazionali, tali da impedirci di agire per il meglio, in grado di obnubilare il nostro razionalità e di trascinarci fuori dalla retta via, che è quella del ragionamento, delle decisioni prese con calma, con riflessione. Nel contrasto ragione-emozione la risposta tradizionale va tutta a favore della prima, vista come l'unica vera caratteristica che distingue l'essere umano. Le emozioni rappresentano un po' il nostro lato profondo, complicato, che conosciamo ancora poco, nonostante l'aiuto della psicologia: come possiamo pensare di attribuirle anche agli animali non-umani? The volume is linked with the conference 'The Emotional Life of Animals', which was held in Genoa, Italy, on May 12th-13th, 2012. The conference was sponsored by the National Research Council and organized by Minding Animals Italy (MANIta), in collaboration with the Faculty of Educational Sciences, the Italian Institute of Bioethics, and the Museum of Natural History 'Doria'. Scholars from different disciplines have had the opportunity to meet and discuss common issues, dealing also with the representatives of a number of Italian animal welfare organizations. The volume considers some of the many questions that arise from the recognition of an emotional life to non-human animals, as the now famous Cambridge Declaration on Consciousness recently did. The essays collected try to answer such questions

and to raise more fundamental questions. The common starting point is the belief that understanding 'their' emotional life can also mean to understand ourselves better.

Lo stress si collega ai meccanismi di attacco, fuga, difesa e può essere funzionale o disfunzionale. Positivo e motivante il primo, negativo e demotivante il secondo. Quest'ultimo implica anche somatizzazioni e malattie e può distruggere la vita! La mente, continuo risultato esperienziale e di natura, è un'entità sostanzialmente metafisica, che si nutre, modificandosi, di pensieri, scelte, comportamenti, esperienze e stati emotivi. È il luogo dove si forma l'idea di sé e del mondo ed è condizionata dalla comunicazione con se stessi, dalle relazioni e dagli eventi. La comunicazione ha potenziali implicazioni coi meccanismi di stress e può orientare la persona verso soluzioni positive o distruttive. Come gestire lo stress, sia in termini di prevenzione che di intervento, è un tema che riguarda l'imprenditore per avere un'azienda più efficiente, chi lavora per avere una maggiore qualità della vita e l'uomo della strada per avere una migliore idea di sé. La relazione d'aiuto può supportare il manager nelle scelte di leadership, le funzioni gestionali in quelle organizzative e può facilitare in ognuno l'accesso allo stress positivo. L'elaborato, pur dedicato al lavoro, è utile a tutti.

Carmela Lo Presti - "NEL PAESE DELL'ARCOBALENO – NIDI Manuale per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi e la P N L per Educatori e Genitori Il Manuale (pagg. 328 su carta patinata lucida di cui 50 a colori) offre un ampio spazio agli aspetti teorici ed è ricco di citazioni e rimandi a testi fondamentali. Nel Manuale vengono descritti 48 giochi specifici per i bambini dai 18 mesi ai 3 anni, indicati sia gli obiettivi generali che quelli specifici, illustrati tutti i passi anche con foto e sono disponibili tutti gli strumenti educativi per l'alfabetizzazione emotiva. Il Manuale propone esperienze educative di simbolizzazione come il gioco, la narrazione, la costruzione di storie fantastiche, il disegno che consentono al bambino di proiettare le proprie emozioni e di rielaborarle in forma positiva e ne documenta molte, utilizzando l'approccio della globalità dei linguaggi e la prospettiva della Programmazione Neuro Linguistica. Ogni percorso didattico proposto è ampiamente documentato così da farne cogliere il senso all'interno di una progettazione che mette al centro il bambino e i suoi bisogni. Il Volume è anche la documentazione di diciassette anni di attività appassionata per e nei Nidi.

"Un percorso per liberarci dalle paure e dalla programmazione inconscia avvenuta nella nostra infanzia." Marcia Reynolds autrice di Wander Woman "Se vuoi creare un mondo migliore, allora devi iniziare col creare un "te" migliore. Questo è ciò che il libro insegna: comprendere meglio se stessi e diventare padroni del proprio destino." Richard Barrett, autore di The New Leadership Paradigm "Giovanna D'Alessio è un'innovatrice nel campo dell'executive coaching. Ha il dono di fare emergere il meglio nei leader delle aziende globali che utilizzano i suoi servizi. Ora condivide questo dono. Un libro che raccomando caldamente!" Michael J. Gelb, autore di Pensare come Leonardo

1240.1.26

In che modo lo spazio che ci circonda influisce su di noi? In questo libro Claudio Saragosa esplora il complesso legame tra la morfologia del territorio e il nostro benessere e, attraverso uno studio che si muove dall'urbanistica alla genetica e alle neuroscienze, arriva a dimostrare come una progettazione degli spazi che tenga conto dell'ecologia e della reazione neurologica degli individui possa migliorare la nostra qualità della vita. Gli esseri umani rispondono in maniera diversa alle configurazioni spaziali, alcune delle quali, se hanno determinate caratteristiche, contribuiscono più di altre al nostro benessere emotivo. La definizione di queste caratteristiche è frutto di un lungo processo di prove e correzioni degli errori, basato sulla nostra reazione, anche cognitiva, agli spazi e alla progettazione urbana, architettonica e artistica. Quando emergono configurazioni spaziali che soddisfano tali qualità, possiamo dire che si crea un legame empatico tra il soggetto percepente e lo spazio in cui è immerso. Oggi le nostre città hanno perso l'eleganza delle forme che la città tradizionale ci aveva consegnato. In questo volume l'autore applica le nuove idee sull'empatia alla rigenerazione dello spazio urbano, con l'obiettivo di risanare la situazione provocata dagli ultimi anni di dissennato sviluppo anti-ecologico. Rigenerare città deve voler dire ricostruire spazi in grado di appassionare, in equilibrio dinamico con le nuove ecologie e mirati ad aumentare la vivibilità dei cittadini.

Scopri come la nostra vita non è una realtà già scritta nel DNA ma da noi stessi, i veri artefici del nostro futuro! In questo chiaro e semplice ebook, l'autore ti accompagna nella scoperta dei fondamenti della nuova biologia dello scienziato e biologo molecolare Bruce Lipton, autore del celebre libro "La biologia delle credenze" e capirai che, secondo questa nuova visione, sono le credenze o convinzioni a definire ciò che siamo e che hanno un ruolo primario anche nel determinare la nostra salute. Capirai come il pensiero, le emozioni e le convinzioni radicate in noi influenzano il comportamento delle nostre cellule e la nostra stessa attività genetica. Il nostro destino, a livello cellulare, non dipende perciò dai nostri geni "buoni" o "cattivi", bensì dalla nostra mente e dal modo in cui percepiamo e interpretiamo il mondo. Contenuti principali dell'ebook . I sistemi di credenze . La fisica quantistica e le cellule . La storia evolutiva dell'uomo secondo Bruce Lipton . Gli effetti dello stress sull'organismo . Come Le credenze governano la nostra biologia . Siamo quello che crediamo Perché leggere questo ebook . Per avere un'introduzione alla teoria e ai testi di Bruce Lipton . Per comprendere i fondamenti della nuova biologia di Bruce Lipton . Per comprendere cosa realmente sono i "sistemi di credenze" e come agiscono . Per conoscere come funziona il nostro sistema cellulare . Per avere uno strumento introduttivo alle nuove frontiere della biologia e dell'epigenetica A chi si rivolge l'ebook . A tutti coloro che sono interessati a comprendere il funzionamento dei processi mentali e come influenzano il nostro corpo . A coloro che vogliono approfondire le nuove scoperte della biologia . Ai professionisti del benessere che vogliono avere un'introduzione al pensiero di Bruce Lipton Sottoposta, a partire dagli anni '60 del Novecento, a critiche radicali incentrate sulla pratica manicomiale, la psichiatria ha recuperato il terreno perduto grazie anche all'imponente sostegno delle industrie farmaceutiche e, con un'incessante propaganda mediatica, ha conseguito un grande prestigio agli occhi dell'opinione pubblica. Tale prestigio non ha alcun fondamento. La pratica psichiatrica contemporanea è sempre più burocratica e oggettivante. Tende a etichettare come malattie esperienze psicopatologiche di vario genere con modalità tali da evocare la possibilità che un computer programmato sulla base dei criteri diagnostici del DSM-V giungerà rapidamente a sostituire l'intervento umano. Questo andazzo che produce, specie nei pazienti

giovani, più svantaggi che vantaggi, orientandoli verso un'interminabile cronicizzazione all'insegna di cure farmacologiche che si protraggono vita natural durante, è intollerabile. Tanto più perché la psichiatria sostiene che le recenti scoperte avvenute nell'ambito delle neuroscienze confermano le sue ipotesi di fondo. È un'impostura. La verità nuda e cruda è che la pratica psichiatrica corrente è una rottamazione di esseri umani che produce enormi profitti. La querelle che con questo libro l'autore intende riaprire, dando seguito a "Misericordia della neopsichiatria" e a "Star male di testa", non ha, però, alcun intento demonizzante e tanto meno ideologico. Eccezion fatta per singole persone, gli psichiatri non sono mostri. È vero però che agiscono comportamenti e adottano strategie che sono nocivi, improduttivi e a lungo andare iatrogeni. Determinano insomma, a partire da esperienze giovanili che sono sempre comprensibili e rimediabili, un decorso tale per cui la malattia diagnosticata originariamente si realizza. Per ribaltare questa situazione occorre accettare la sfida sul piano scientifico, vale a dire contrapporre alla teoria e alla pratica psichiatrica un modello alternativo capace di comprendere e di spiegare i fenomeni psicopatologici, illuminando la loro comprensibilità. Il principio di fondo del saggio è che tutto ciò che è comprensibile in termini psicodinamici non può essere ricondotto a una presunta malattia del cervello. Il suo intento è di dimostrare, alla luce dell'analisi di numerose esperienze psicopatologiche gravi, che tutti i fenomeni psicopatologici sono comprensibili se si adotta un codice interpretativo adeguato, che, ovviamente, trascende la banalità del senso comune cui fanno riferimento gli psichiatri. La prova di questo assunto è fornita dal fatto che le analisi delle esperienze sono state convalidate da parecchi dei diretti interessati, pazienti ed ex-pazienti. Seconda edizione riveduta e ampliata.

Le principali tematiche che oggi dominano il dibattito psicologico e neuroscientifico sulle emozioni hanno in realtà una storia che troppo spesso è stata dimenticata o semplicemente strumentalizzata ma che, adeguatamente conosciuta, può offrire elementi utili a fare chiarezza anche sugli aspetti più problematici e controversi delle teorie contemporanee. Nella seconda metà del XIX secolo, infatti, Charles Darwin, William James, John Dewey e George H. Mead delinearono un ideale campo da gioco in cui entrano in scena oggi tutte le opzioni possibili riguardo alle indagini sull'universalità o meno delle emozioni, sulla loro natura discreta o continua, sulla loro dimensione corporea e sulla loro funzione sociale e comunicativa. Lungi dal voler promuovere l'idea che il dibattito sulle emozioni non sia altro che una glossa in nota a Darwin o che dal tempo dei pragmatisti ad oggi non sia cambiato nulla, tale volume intende proporre un'antologia di testi che, riconoscendo ai nomi qui trattati il ruolo di padrini delle principali posizioni teoriche, introduca il lettore nell'ampio e vivo dibattito che caratterizzò la nascita dello studio sperimentale delle emozioni. Fausto Caruana e Marco Viola

1250.256

L'affettività è una dimensione fondamentale della relazione tra noi e il mondo circostante, essa indica fenomeni che caratterizzano profondamente le nostre inclinazioni psichiche, le nostre modalità relazionali, il nostro modo di guardare il mondo. Proprio per l'ampiezza della sua portata, che coinvolge fenomeni strettamente intrecciati ma distinti come le affezioni, le emozioni, i sentimenti e le passioni, la categoria concettuale dell'affettività rivela un'ampia e articolata plurivocità semantica. I contributi raccolti in questo volume, proposti da filosofi, scienziati della mente e psicoterapeuti indagano da diverse prospettive disciplinari la complessità di tale categoria concettuale, fornendone una ricognizione storico-filosofica, psicologica, neuroscientifica e psicoterapeutica.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! Questo libro è una guida, quasi un manuale, che si indirizza agli operatori della nascita (medici, psicologi, ostetriche) con l'obiettivo di ampliare le loro conoscenze teorico-pratiche nel campo della prenatalità e fare chiarezza nei meandri dell'offerta istituzionale e privata nel campo. Ma può essere letto da tutti, in particolare dalle future mamme e dai futuri papà che vogliono ampliare non tanto le conoscenze tecniche ma il proprio livello di consapevolezza riguardo ai grandi cambiamenti per la loro vita. Le domande a cui si prova a dare risposta sono: la nostra società è in grado di proporci un modello di prevenzione corretto? Come va intesa l'attività di sostegno alla maternità e alla paternità responsabili? Quali sono i diversi Modelli di riferimento esistenti? Come orizzontarsi? Su quali criteri va correttamente organizzato (e, da parte degli utenti, scelto) un Corso di accompagnamento alla gravidanza? L'Autrice, psicologa, ha elaborato una Metodologia della prevenzione fondata sulla somatopsicodinamica, seguendo la scuola di pensiero di Wilhelm Reich e dello psichiatra che ne sistematizzò l'opera, il Prof. Federico Navarro, di cui è stata allieva. In questo libro condensa le sue esperienze di psicologa clinica, di conduttrice di Corsi di accompagnamento per gestanti e di aggiornamento per operatori della nascita. È presente nel testo una ricca appendice di casi clinici e di lavoro con i gruppi di madri e padri.

È Anima la protagonista, l'oggetto di indagine, la meta del cammino che Divenire Anima racconta. Un cammino che prende le mosse da una profonda crisi dell'autore per approdare a un'evoluzione personale e spirituale. Nata su suggerimento di Neale Donald Walsch, autore di Conversazioni con Dio, quest'opera colta e poderosa è un percorso nel quale ai numerosi spunti autobiografici si affiancano studi riguardanti religione, filosofia e scienza. Le molte riflessioni e i quesiti esistenziali che costellano il testo possono non solo arricchire le conoscenze dei lettori appassionati di questi temi, ma anche aprire la strada a un vero e proprio cambiamento di vita.

La biologia delle emozioni. Dalle leggi di Hamer alla medicina biologica emozionale Psicologia e biologia delle emozioni Conoscere la Biologia delle credenze Come la mente influenza il benessere del nostro corpo Area51 Publishing

[Copyright: 08fa55bfd494371f90328a223143957a](https://www.area51publishing.com/copyright/08fa55bfd494371f90328a223143957a)